

MENSILE - ANNO 33° - NUMERO 4 - APRILE 2017 PTECONT. €7,90 D€10,00 IT € 5,80
p.l. 24/03/2017

PescainMare

PESCA DA RIVA, DALLA BARCA, CANOE, SUB, BARCHE, VIAGGI

PESCA DA TERRA

PESCA DA TERRA: A PESCA DI CEFALI

PESCA DA TERRA: L'UVA DI MARE

ROCKFISHING: A CACCIA DI PREDATORI

SURFCASTING: FILI E AMI

SPINNING: IL BARRACUDA

BOLENTINO

Primavera in rosa

TRAINA

Spigole da monel

EDITORIALE

Licenza di pesca?

SPECIALE

Pescare Show 2017

PESCA & NAUTICA

➔ EcoTecnologie



PESCARRE SHOW 2017

L'edizione 2017 del Pescare Show ha dimostrato come questo salone sia ormai diventato il punto di riferimento del mondo della pesca ricreativa, ma ha anche messo in evidenza che il settore fatica a riprendersi da una crisi che ha radici ben profonde che forse oltrepassano la negatività del momento economico. Presenti tutte o quasi le grandi aziende, mentre gli assenti, viene da dire, hanno sempre torto visto il risultato comunque positivo del salone, anche se ovviamente rispettiamo qualunque scelta perché ci possono essere motivazioni che non conosciamo.

Nuova e benvenuta anche l'accresciuta presenza della nautica di settore, la cui complementarietà con molte tecniche di pesca ricreativa rende la barca parte integrante dell'attrezzatura, così come l'elettronica, che con il continuo sviluppo delle proprie strumentazioni e un flusso costante di novità polarizza l'interesse degli appassionati.

Il consuntivo tutto sommato positivo del salone fa superare le perplessità di una location non proprio comoda e non proprio "marina", mentre qualcosa in più andrebbe fatto per migliorare il percorso interno, che in un labirinto di stand senza una linea guida finisce per confondere il visitatore. In altre parole servirebbe una cartellonistica più dedicata, in grado di guidare il visitatore verso i punti di suo interesse, e magari qualche punto d'informazione per avere indicazioni più precise.

Le cifre di consuntivo parlano comunque di un successo del salone di Vicenza che con un totale di 15.000 visitatori nell'arco dei tre giorni ha visto un incremento del 14,5% rispetto alla passata edizione, così come sono aumentate le presenze commerciali (+16%) e la superficie espositiva (+25%). Un messaggio in sostanza incoraggiante per un settore a cui certo non manca la passione, ma che ha forse bisogno di maggior coesione per superare quei punti critici che da anni ne ostacolano un maggior sviluppo.

➤ Conero – Breeze Mare

Per gli appassionati della piccola pesca costiera, in particolare nell'area del centro Adriatico, il cantiere Conero non è certo un nome nuovo. Presente sul mercato da oltre trent'anni, ha sempre concentrato la sua produzione su imbarcazioni medio piccole caratterizzate da grande polivalenza e da un ottimo rapporto prezzo-qualità. La Breeze Mare è un ottimo esempio di questa filosofia, presentandosi con tutte le caratteristiche di una lancia open center console, il cui punto forte è la grande libertà di movimento a bordo garantita dai grandi spazi calpestabili e dai comodi passavanti. La console centrale, dotata di parabrezza e robusti tintibene in tubolare inox, offre i dovuti spazi per la strumentazione elettronica e un piccolo gavone di stivaggio, e trova il suo naturale completamento con l'adozione del T-Top, che è però un optional. Optional è anche una struttura cablnata che va a proteggere la console, con porta apribile lateralmente. Altri generosi spazi di stivaggio si trovano sia prua che a poppa, mentre le dimensioni della Breeze Mare (7,35x2,50 mt) facilitano la carrellabilità e tutti i conseguenziali vantaggi.

